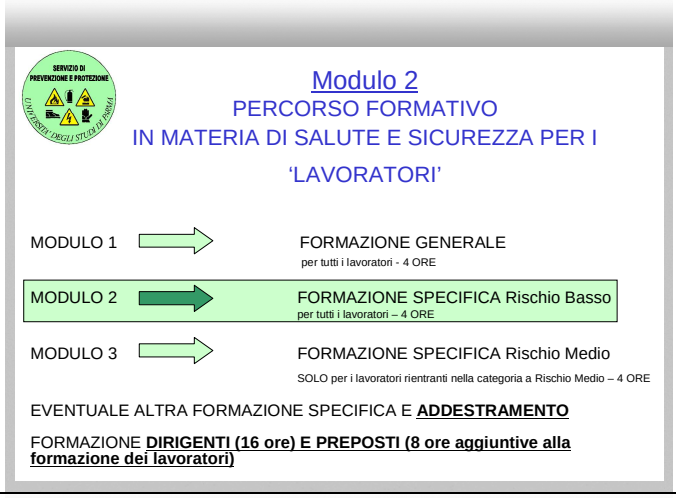
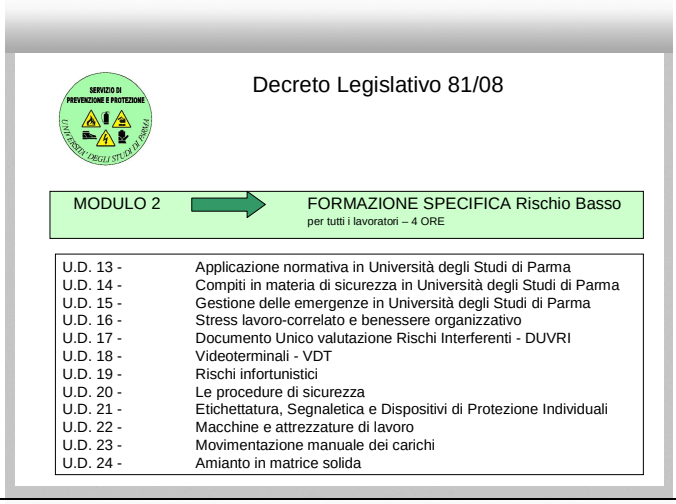
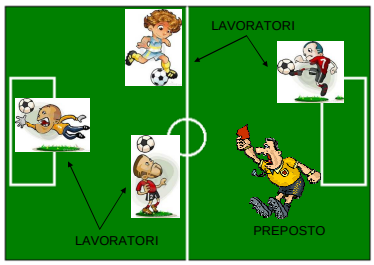
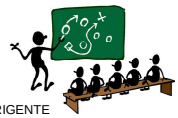
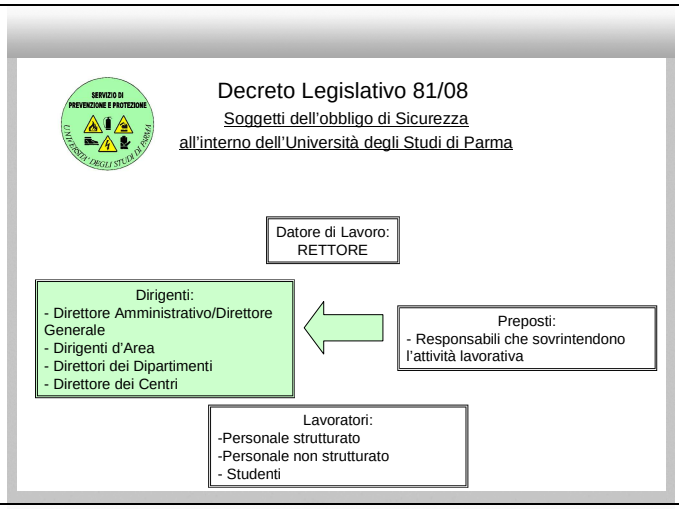
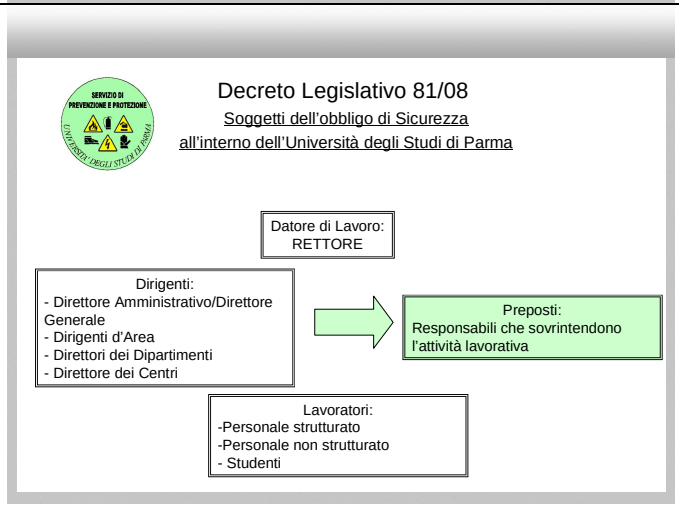
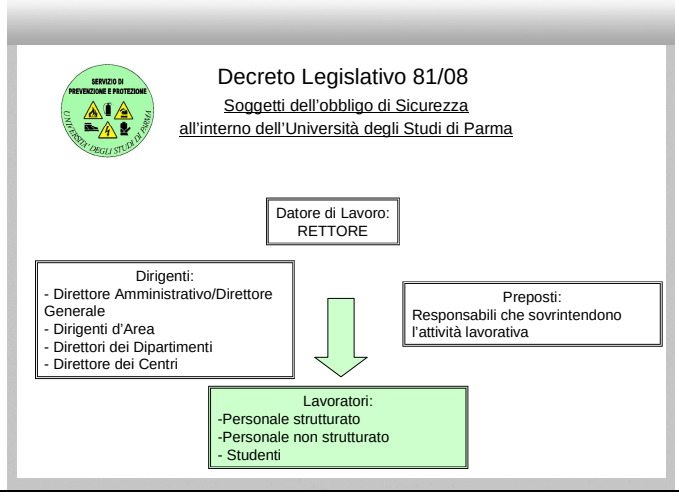
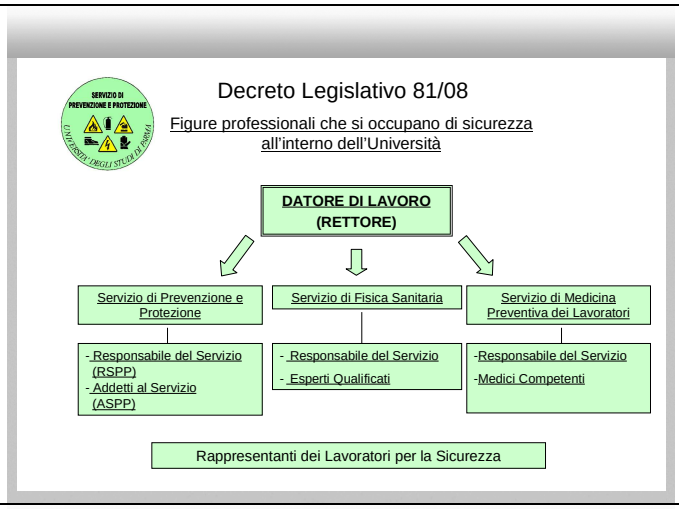
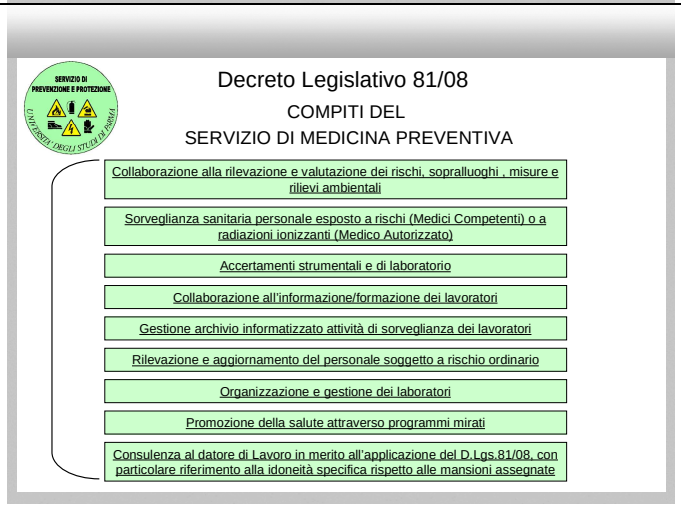
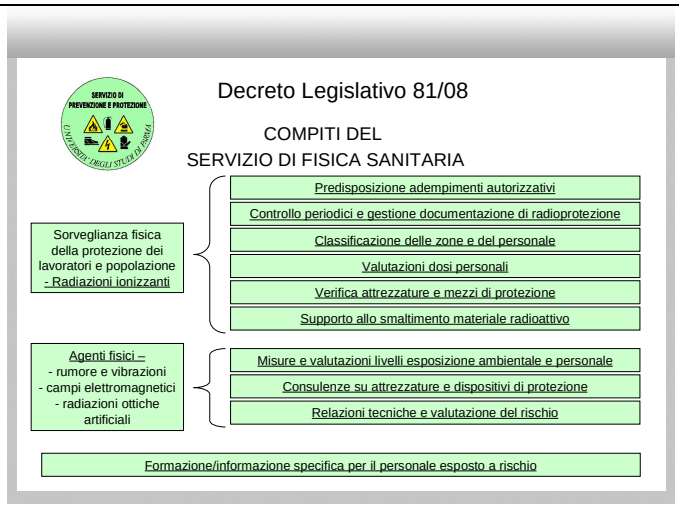
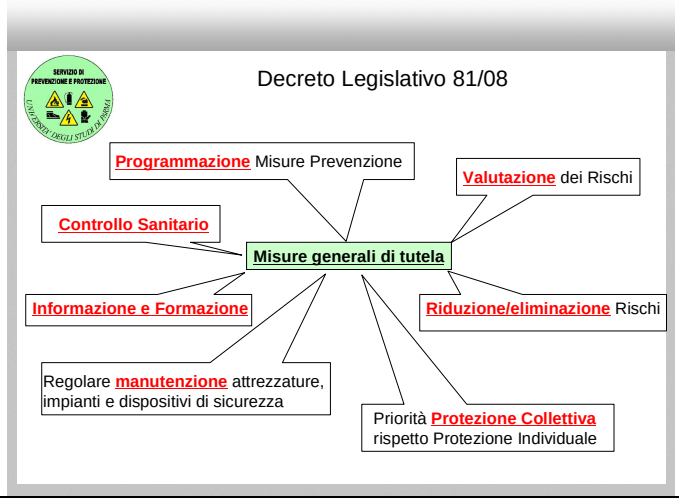
DIAPOSITIVA 1		Buongiorno, dopo aver completato il Modulo 1 di Formazione Generale affrontiamo ora il Modulo 2. Questo modulo di Formazione Specifica per Rischio Basso in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro, della durata di 4 ore, è rivolto a tutti i lavoratori dell'Università degli Studi di Parma. Coloro che rientrano nella categoria a Rischio Medio proseguiranno il percorso con il Modulo 3.
DIAPOSITIVA 2		Il Modulo 2 comprende 12 Unità Didattiche in cui si affronterà l'organizzazione, la gestione della Sicurezza e gli argomenti di rischio di carattere generale, con step di verifica intermedi.
DIAPOSITIVA 3		In questa unità didattica affronteremo l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno dell'Università degli Studi di Parma.

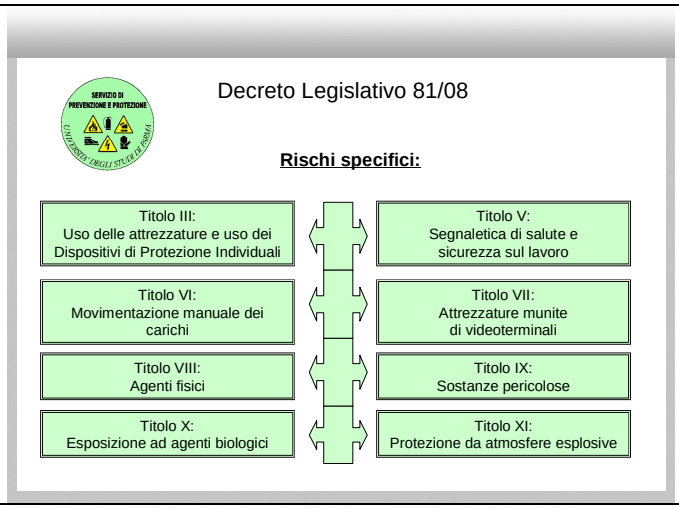
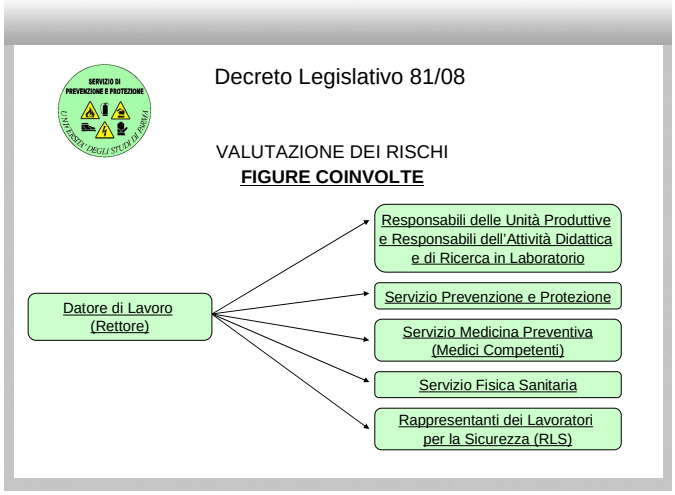
DIAPOSITIVA 4	Decreto Legislativo 81/08 Normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro - Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 e s.m.i. "…il presente Decreto Legislativo si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio…." Regolamento attuativo per le Università - Decreto Ministeriale 5 agosto 1998 n. 363 "Regolamento recante norme per l'individuazione delle particolari esigenze delle università e degli istituti di istruzione universitaria" 	L'insieme delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è il Decreto Legislativo n.81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni denominato Testo Unico. Per le Università e gli istituti di istruzione universitaria è stato predisposto un regolamento specifico emanato con il Decreto Ministeriale n. 363 del 1998.
DIAPOSITIVA 5	Decreto Legislativo 81/08 Soggetti dell'obbligo di Sicurezza all'interno dell'Università degli Studi di Parma  DATORE DI LAVORO  DIRIGENTE	Le figure principali a cui compete l'applicazione e la messa in atto delle misure di sicurezza sono il Datore di Lavoro, i Dirigenti, i Preposti ed i Lavoratori
DIAPOSITIVA 6	Decreto Legislativo 81/08 Soggetti dell'obbligo di Sicurezza all'interno dell'Università degli Studi di Parma Datore di Lavoro: RETTORE Dirigenti: - Direttore Amministrativo/Direttore Generale - Dirigenti d'Area - Direttori dei Dipartimenti - Direttore dei Centri Preposti: - Responsabili che sovrintendono l'attività lavorativa Lavoratori: -Personale strutturato -Personale non strutturato - Studenti	Nell'Università degli Studi di Parma il Datore di Lavoro è individuato nel Magnifico Rettore

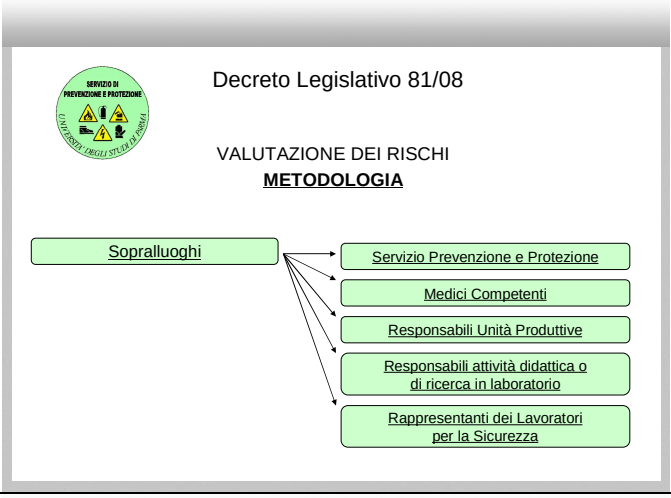
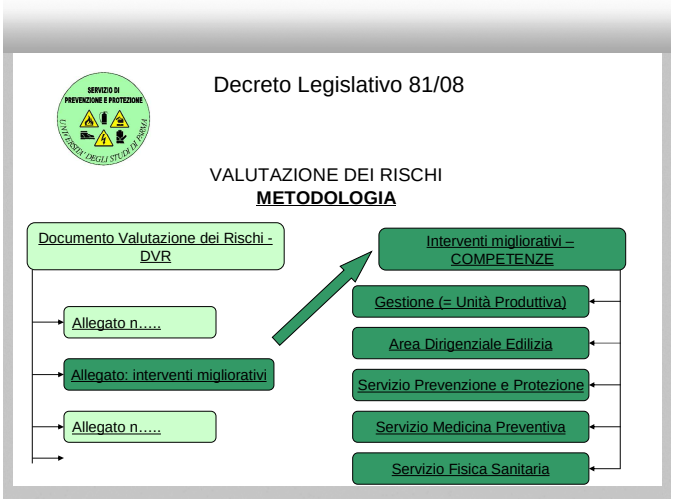
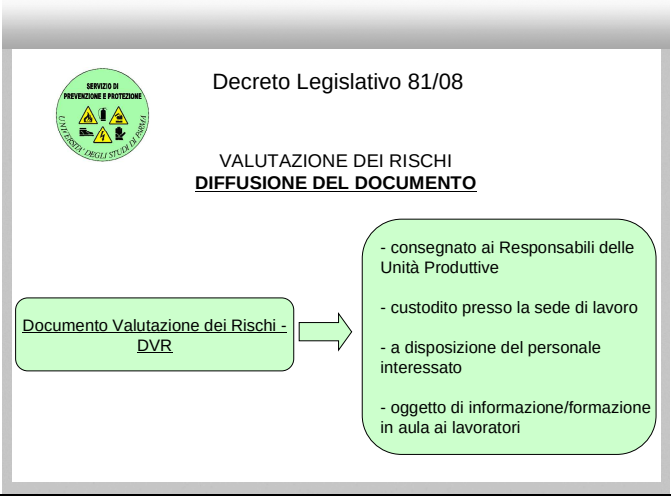
DIAPOSITIVA 7		Sono invece individuati come Dirigenti per la Sicurezza il Direttore Amministrativo/Direttore Generale, i Dirigenti delle Aree Amministrative, i Direttori dei Dipartimenti e i Direttori dei Centri.
DIAPOSITIVA 8		Il Preposto è colui che in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute. Nell'Università degli Studi di Parma sono individuati nel personale docente e ricercatore responsabile dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio e i responsabili di uffici, laboratori e officine che sovrintendono altri lavoratori.
DIAPOSITIVA 9		I Lavoratori sono individuati nel personale strutturato e non strutturato che a qualsiasi titolo svolgono attività lavorativa per conto dell'Università, compresi gli studenti e i soggetti ad essi equiparati che frequentano laboratori dove si utilizzano attrezzature di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici.

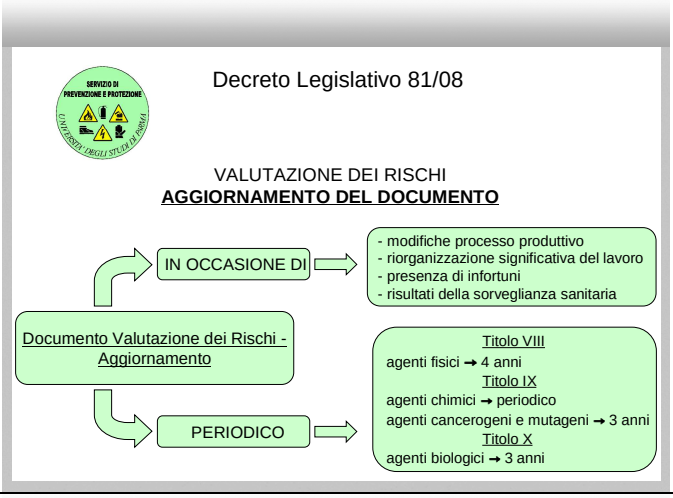
DIAPOSITIVA 10		Il Rettore, in qualità di Datore di Lavoro, si coadiuva con diverse figure professionali nello svolgimento dei compiti in materia di salute e sicurezza. In particolare, si avvale della collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Servizio di Medicina Preventiva e del Servizio di Fisica Sanitaria. Le figure di cui sopra interagiscono con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.
DIAPOSITIVA 11		Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università propone le misure tecniche, organizzative e procedurali per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Il Servizio è a disposizione di tutto l'Ateneo per consulenze in materia di salute e sicurezza.
DIAPOSITIVA 12		Il Servizio, in particolare, provvede all'individuazione e alla valutazione dei fattori di rischio ed alle conseguenti misure preventive e protettive da adottare. Inoltre, collabora all'elaborazione delle procedure di sicurezza, propone i programmi di informazione e formazione, partecipa alla riunione periodica e fornisce ai lavoratori le informazioni in materia di salute e sicurezza.

DIAPOSITIVA 13		Il Servizio di Medicina Preventiva dei Lavoratori, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, è preposto alla sicurezza, al monitoraggio dei rischi e alla sorveglianza sanitaria del personale dipendente o equiparato.
DIAPOSITIVA 14		Nello specifico collabora alla valutazione dei rischi, effettua la sorveglianza sanitaria sul personale esposto a rischio o a radiazioni ionizzanti, svolge accertamenti strumentali e di laboratorio e collabora all'informazione e formazione del personale. Inoltre, aggiorna il personale esposto a rischio ordinario, organizza e gestisce laboratori, promuove la salute attraverso programmi mirati e svolge attività di consulenza al Datore di Lavoro in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08 con particolare riferimento alla idoneità specifica rispetto alle mansioni assegnate.
DIAPOSITIVA 15		Il Servizio di Fisica Sanitaria ha come compito primario la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori e della popolazione contro i rischi derivanti dall'esposizione a radiazioni ionizzanti, così come previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i., avvalendosi della collaborazione di Esperti Qualificati. Inoltre, collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione in merito ai rischi fisici, quali rumore e vibrazioni, campi elettromagnetici, radiazioni ottiche artificiali, così come previsto dal Capo VIII del D.Lgs. 81/2008.

DIAPOSITIVA 16		Per quanto riguarda il settore delle radiazioni ionizzanti, il Servizio effettua la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori e della popolazione. Per gli altri agenti fisici il Servizio effettua misure e valutazioni dei livelli di esposizione ambientale e personale, presta consulenze su attrezzature e dispositivi di protezione e redige relazioni e valutazioni del rischio per i soggetti interessati. Infine, si occupa della formazione/informazione specifica per il personale esposto a rischio.
DIAPOSITIVA 17		I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza all'interno dell'Università di Parma sono designati dalle organizzazioni sindacali di appartenenza per rappresentare i lavoratori riguardo gli aspetti della salute e della sicurezza sul lavoro; hanno infatti il ruolo di consultazione sulla corretta applicazione della normativa vigente. I rappresentanti interagiscono con le figure coinvolte nella salute e sicurezza in Università.
DIAPOSITIVA 18		La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro da parte delle figure sopra descritte è stabilita dal Decreto 81/08. L'art. 15 prevede le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Tra le attività principali vi è la valutazione dei rischi, l'eliminazione o riduzione dei rischi alla fonte, la programmazione delle misure di prevenzione e l'organizzazione del sistema di gestione della sicurezza.

DIAPOSITIVA 19		Oltre alle misure generali di tutela, nel Decreto 81 sono stati individuati i rischi specifici, suddivisi in Titoli, da considerare nella valutazione. Ad esempio nel Titolo III si parla dell'uso delle attrezzature e dei Dispositivi di Protezione Individuale, nel Titolo VII l'utilizzo dei videoterminale e nel Titolo IX l'utilizzo delle sostanze pericolose.
DIAPOSITIVA 20		La valutazione globale dei rischi è finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e protezione e ad elaborare il programma delle misure che garantiscano il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. La valutazione viene effettuata per singoli edifici, prendendo in considerazione i rischi effettivamente presenti. Anche in presenza di più Unità Produttive all'interno dello stesso edificio il Documento di Valutazione dei Rischi è unico.
DIAPOSITIVA 21		Le figure che collaborano col Datore di Lavoro nella redazione del Documento di Valutazione dei Rischi sono i Responsabili delle Unità Produttive e i Responsabili dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio, il Servizio Prevenzione e Protezione, i Medici Competenti del Servizio di Medicina Preventiva, il Servizio di Fisica Sanitaria qualora siano interessati locali con detenzione/impiego di sorgenti radioattive, e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

DIAPOSITIVA 22		La valutazione dei rischi viene effettuata a seguito di sopralluoghi svolti dal Servizio Prevenzione e Protezione e dai Medici Competenti in collaborazione con i Responsabili delle Unità Produttive, i Responsabili delle attività di didattica o ricerca in laboratorio e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, prendendo in considerazione tutti i fattori di rischio presenti.
DIAPOSITIVA 23		A seguito dei sopralluoghi viene redatto il Documento di Valutazione dei Rischi con i relativi allegati, tra cui l'elenco degli interventi migliorativi, predisposto al fine di eliminare e/o ridurre al minimo i fattori di rischi. A ciascun intervento viene assegnata una priorità, in funzione della gravità del pericolo, e l'individuazione del soggetto a cui ne compete l'attuazione (Gestione, Servizio Prevenzione e Protezione, Area Dirigenziale Edilizia, Servizio Medicina Preventiva, Servizio Fisica Sanitaria ecc.)
DIAPOSITIVA 24		I documenti vengono consegnati ai Responsabili delle Unità Produttive che li custodiscono presso la sede di lavoro e li mettono a disposizione del personale interessato. Il Servizio di Prevenzione e Protezione propone incontri al fine di formare/informare i lavoratori afferenti alla struttura oggetto della valutazione riguardo i rischi specifici cui sono esposti durante l'attività lavorativa.

DIAPOSITIVA 25		La valutazione deve essere rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo, della riorganizzazione del lavoro significativa, in presenza di infortuni rilevanti o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. Inoltre è prevista una revisione periodica nel caso di rischi ricompresi nei Titoli VIII, IX e X.
DIAPOSITIVA 26		Grazie per l'attenzione.